



REPUBBLICA DI SAN MARINO

DECRETO DELEGATO 11 dicembre 2018 n.152

**Noi Capitani Reggenti
la Serenissima Repubblica di San Marino**

*Visti gli articoli 55, comma 3 e 63, comma 1 della legge 5 dicembre 2011 n.188;
Vista la deliberazione del Congresso di Stato n.7 adottata nella seduta 5 dicembre 2018;
Visto l'articolo 5, comma 3, della Legge Costituzionale n.185/2005 e gli articoli 8 e 10, comma 2,
della Legge Qualificata n.186/2005;
Promulghiamo e mandiamo a pubblicare il seguente decreto delegato:*

PROFILI DI RUOLO E PRIMO FABBISOGNO DEL CORPO DI POLIZIA CIVILE

CAPO I PROFILI DI RUOLO E PRIMO FABBISOGNO

Art. 1 (Finalità)

1. Il presente decreto delegato definisce i profili di ruolo (PDR) ed il primo fabbisogno relativi all'Unità Organizzativa di cui all'articolo 54, TITOLO II, dell'Allegato A alla Legge 5 dicembre 2011 n. 188 - Corpo di Polizia Civile - in attuazione del Titolo V, Capi I e II della medesima Legge n.188/2011 ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, primo periodo del Decreto Delegato 23 gennaio 2015 n.3 e dall'articolo 3, comma 3 del Decreto Delegato 24 maggio 2016 n.67, allo scopo di completare la definizione dei PDR ed integrare il fabbisogno del Settore Pubblico Allargato.

Art. 2 (Disposizioni relative ai PDR, ambiti operativi e di responsabilità)

1. L'Allegato A al presente decreto delegato definisce le caratteristiche professionali previste per la copertura dei PDR ivi indicati. L'Allegato A detta, altresì, disposizioni relative a:
- a) titoli di studio, requisiti e modalità di accesso al singolo PDR, in linea con quanto previsto dall'articolo 4, comma 3, lettera e) del Decreto Delegato 29 aprile 2015 n.59 "Codice di condotta per gli appartenenti ai Corpi di Polizia" e norme transitorie per la progressione di carriera degli agenti di polizia;
 - b) grado attribuito a ciascun PDR analogamente a quanto previsto dall'Allegato A al Decreto Delegato n.67/2016.
2. Gli ambiti operativi e le responsabilità degli agenti di polizia con riferimento a ciascun PDR sono definiti secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 7, della Legge n. 188/2011 con riferimento alle funzioni del Corpo di Polizia Civile così come indicate dall'articolo 54 dell'Allegato A alla Legge n. 188/2011, dalla Legge 21 novembre 1990 n. 142 "Regolamento del Corpo di Polizia

Civile”, e come ulteriormente dettagliate dall’articolo 7. L’articolo 7 detta, altresì, norme relative alle articolazioni organizzative interne al Corpo di Polizia Civile (Settori).

Art. 3

(Disposizioni relative alla correlazione dei posti)

1. L’Allegato B al presente decreto delegato correla i posti con le relative qualifiche e mansionari di cui all’Allegato A, Capitolo IV della Legge 17 settembre 1993 n.106 e successive modifiche ed integrazioni ai PDR secondo la tabella delle corrispondenze ivi riportata. Restano ferme le disposizioni di cui ai Titoli V, VI ed all’articolo 76 della Legge n. 188/2011 e, con specifico riferimento al personale d’organico, le norme di cui agli articoli 55, comma 4, 56, comma 3 e 71 della medesima Legge n.188/2011.

2. Le disposizioni di cui all’articolo 2, commi 4, 5, 6 e 7, all’articolo 3, comma 2, quarto periodo ed agli articoli 4 e 5 del Decreto Delegato n. 3/2015, nonché le disposizioni di cui al Decreto Delegato 28 giugno 2018 n.78, si applicano, ove compatibili, anche con riferimento ai PDR istituiti con il presente decreto delegato.

Art. 4

(Fabbisogno)

1. L’articolo 8 e l’Allegato C al presente decreto delegato definiscono il primo fabbisogno del Corpo di Polizia Civile e le attribuzioni dei PDR alle articolazioni organizzative di cui all’articolo 7.

2. Le definizioni e le disposizioni di cui agli articoli 2, 7 e 8 del Decreto Delegato n.67/2016 e del Decreto Delegato 18 dicembre 2017 n.141 si applicano, anche con riferimento al fabbisogno al presente decreto delegato ed all’attuazione delle stesse. L’assegnazione del personale di ruolo quale agente di polizia avviene secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 1, lettera a) del Decreto Delegato n.67/2016; il personale di ruolo che risulti temporaneamente soprannumerario presso il Corpo di Polizia Civile poiché interessato dai provvedimenti di cui alla Legge 27 aprile 2009 n. 54 e al Decreto Delegato n.124/2010 e/o al maneggio delle armi di cui al Decreto 14 gennaio 1999 n.6, permane in servizio presso il Corpo sino all’adozione degli eventuali provvedimenti di trasferimento definitivo od alla riassegnazione sui pertinenti PDR vacanti. Il provvedimento generale di assegnazione di cui all’articolo 7 del predetto Decreto Delegato n.67/2016 così come previsto dal Decreto Delegato n.141/2017 riguarda anche i PDR previsti nel fabbisogno del Corpo di Polizia Civile di cui al presente decreto delegato.

CAPO II

DISPOSIZIONI COMUNI PER I PROFILI DI RUOLO DEL CORPO DI POLIZIA CIVILE

Art. 5

(Disposizioni comuni e requisiti per la copertura dei PDR)

1. Tutti gli agenti di polizia del Corpo di Polizia Civile sono pubblici ufficiali nell’esercizio delle proprie mansioni e funzionari di polizia giudiziaria.

2. Ai fini della copertura di tutti i PDR di cui al presente decreto delegato, oltre ai requisiti previsti dalla Legge n. 142/1990, dal Decreto Delegato n. 124/2010 e dalla Legge n. 188/2011 e successive modifiche è necessario:

- a) essere in possesso di patente di guida per le categorie “A” e “B”;
- b) avere conseguito, entro i termini stabiliti da specifico regolamento, l’abilitazione all’uso dell’arma.

3. Ai fini della copertura dei PDR attribuiti al Settore “Tutela della Vita, dell’Ambiente e degli Insediamenti - Servizio Antincendio Protezione Civile” a mente dell’articolo 7, è, altresì, necessario

il possesso di patente di guida per la categoria "C". Il personale da assegnare sui PDR attribuiti a tale servizio è individuato tra gli agenti di polizia in possesso di:

- a) specifica idoneità all'attività svolta accertata dalle competenti unità organizzative dell'Istituto per la Sicurezza Sociale;
- b) specifica preparazione tecnica, capacità di mantenere in efficienza i mezzi e le attrezzature in dotazione certificata a seguito del superamento di appositi corsi di formazione professionale.

CAPO III **FABBISOGNO DEL CORPO DI POLIZIA CIVILE**

Art. 6 *(Principi generali)*

1. L'organizzazione del Corpo di Polizia Civile è fondata sul principio di collaborazione integrata fra le diverse articolazioni organizzative, al fine di garantire processi operativi ed amministrativi dinamici ed efficaci per il perseguimento della missione del Corpo medesimo e per l'espletamento delle funzioni, di cui all'articolo 54 dell'Allegato A alla Legge n. 188/2011 e alla Legge n. 142/1990.

2. Al fine di assicurare la flessibilità di cui al comma 1, l'attribuzione del personale assegnato al Corpo di Polizia Civile a ciascuno dei Settori ed all'Area Funzionale di cui all'articolo 7, nonché alle Sezioni che potranno essere costituite dal Comandante quali ulteriori suddivisioni organizzative dei Settori stessi, può essere modificata rispetto a quanto previsto dal medesimo articolo 7 e dall'Allegato C, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 4 della Legge n. 188/2011, nonché in considerazione dei carichi di lavoro e delle esigenze operative, con provvedimento del Comandante o, limitatamente al Settore di competenza e previo espresso atto di delegazione del Comandante medesimo, di un Ufficiale.

3. I compiti di carattere amministrativo e contabile nonché le mansioni esecutive che non abbiano carattere tecnico operativo sono espletati dagli appartenenti al Corpo:

- a) in via preferenziale, se temporaneamente o definitivamente inidonei al servizio ai sensi della Legge n. 54/2009, del Decreto Delegato n. 124/2010 e/o al maneggio delle armi di cui al Decreto n. 6/1999, su disposizione del Comandante e previa fissazione dei criteri relativi ai titoli, all'attitudine ed alle competenze;
- b) in via subordinata, su disposizione del Comandante, tenuto conto dei bisogni in ambito amministrativo, delle attitudini individuali, della maggior anzianità di servizio e della maggior età anagrafica.

4. L'assolvimento dei compiti di cui al comma 3, qualora non sia possibile procedere a mente del comma medesimo, avviene mediante altri dipendenti del Settore Pubblico Allargato assegnati al Corpo di Polizia secondo le norme vigenti in materia di assegnazioni interdipartimentali.

Art. 7 *(Modello organizzativo del Corpo di Polizia Civile)*

1. Il Corpo della Polizia Civile è suddiviso, sino alla revisione della Legge n. 142/1990, nei seguenti settori:

- a) Settore sicurezza stradale;
- b) Settore tutela della vita, dell'ambiente e degli insediamenti;
- c) Settore indagine e controllo delle attività economiche e finanziarie che ricomprende il Nucleo Antifrode;
- d) Settore informativo ed investigativo di Polizia Giudiziaria che ricomprende il Nucleo Interforze.

2. I Settori di cui al comma 1 possono, a loro volta, essere suddivisi in Servizi aventi ad oggetto gruppi omogenei di attività a mente di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2.

3. E' prevista un'area funzionale denominata "Servizi Comuni e Staff" che dipende direttamente dal Comandante.

Art. 8

(Fabbisogno relativo al PDR di Agente e Assistente)

1. Il fabbisogno del Corpo di Polizia Civile con riferimento ai PDR di AGENTE e ASSISTENTE è stabilito congiuntamente e complessivamente nel numero di n. 67 unità. L'effettivo fabbisogno relativo ai predetti due PDR è stabilito nel piano annuale delle assunzioni di cui all'articolo 8, comma 2 del Decreto Delegato n. 67/2016 tenendo conto, in particolare, dei concorsi volti alla copertura dei PDR di grado superiore previsti nel Fabbisogno del Corpo medesimo.

Art. 9

(Disposizioni di carattere generale)

1. I PDR e i requisiti per l'accesso agli stessi, nonché il Fabbisogno del Corpo di Polizia Civile di cui al presente decreto delegato, sono revisionati a seguito dell'attribuzione al medesimo Corpo di nuove funzioni, nell'ambito del più ampio progetto di riforma dei Corpi di Polizia e, in particolare, della revisione del Regolamento del Corpo di Polizia Civile.

2. Nell'ambito del predetto progetto di riforma sono individuate in maniera puntuale le funzioni e le attività attribuite ai Settori e all'Area funzionale di cui all'articolo 7.

3. Le disposizioni dettate dalle norme transitorie previste nell'Allegato A per l'accesso ai PDR si applicano al personale del Corpo di Polizia Civile, in possesso dei requisiti ivi previsti alla data di entrata in vigore del presente decreto delegato.

Art. 10

(Disposizioni finali ed Abrogazioni)

1. I dipendenti che, alla data di entrata in vigore del presente decreto delegato, siano assunti a tempo indeterminato, in via definitiva o non, nelle qualifiche di Agente e di Agente Ausiliario, rientrano nel nuovo regime retributivo e normativo. Pertanto, i dipendenti assunti nelle predette qualifiche saranno inquadrati sul profilo di ruolo di Agente.

2. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, al profilo di ruolo di Agente è associata, sino all'introduzione dei predetti nuovi regimi, la retribuzione prevista al livello 5.

3. I dipendenti di cui al comma 1 assunti quali Agente Ausiliario sono retribuiti per il primo anno di servizio con il trattamento economico previsto al livello 4.

4. E' abrogato il CAPITOLO IV del TITOLO II dell'Allegato A alla Legge 17 settembre 1993 n.106.

Dato dalla Nostra Residenza, addì 11 dicembre 2018/1718 d.F.R.

I CAPITANI REGGENTI

Mirco Tomassoni – Luca Santolini

IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI
Guerrino Zanotti

Profili di ruolo del Corpo di Polizia Civile

AGENTE DI POLIZIA CIVILE

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PROFILO

- a) adeguate conoscenze giuridiche di base nell'ambito delle funzioni da svolgere;
- b) adeguate capacità di redazione di semplici testi e relazioni;
- c) buone capacità manuali e praticità nell'utilizzo della strumentazione tecnica;
- d) capacità di adattarsi e di operare in diverse condizioni e situazioni di lavoro interagendo con diverse figure professionali;
- e) capacità di lavorare in gruppo;
- f) ottime capacità di relazionarsi con l'utenza;
- g) adeguate capacità di eseguire le direttive ricevute raggiungendo gli obiettivi assegnati;
- h) buone capacità di autocontrollo, fiducia in sé stessi, gestione delle situazioni di stress, senso del dovere;
- i) capacità di comprensione delle dinamiche sociali ed imparzialità;
- j) capacità di gestione e risoluzione di semplici situazioni.

GRADO DEL PDR

Grado V

TITOLO DI STUDIO E REQUISITI

Diploma di maturità.

Requisiti di cui all'articolo 5 del Capo II del presente decreto delegato.

ACCESSO AL PDR

Corso-concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 5, commi 3, 4, 5, 6 e 7 della Legge 31 luglio 2009 n.107.

ASSISTENTE DI POLIZIA CIVILE

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PROFILO

- a) buone conoscenze giuridiche di base nell'ambito delle funzioni da svolgere;
- b) ottima capacità di redazione di testi e relazioni;
- c) ottime capacità manuali e praticità nell'utilizzo della strumentazione tecnica;
- d) ottime capacità di adattarsi e di operare in diverse condizioni e situazioni di lavoro interagendo con diverse figure professionali;
- e) capacità di lavorare in gruppo;
- f) ottime capacità di relazionarsi con l'utenza;
- g) buone capacità di eseguire le direttive ricevute raggiungendo gli obiettivi assegnati;
- h) ottime capacità di autocontrollo, fiducia in sé stessi, gestione delle situazioni di stress, senso del dovere;
- i) ottime capacità di comprensione delle dinamiche sociali ed imparzialità;
- j) capacità di gestione e risoluzione di semplici situazioni;
- k) buona capacità di gestione e controllo dei subordinati.

GRADO DEL PDR

Grado VI

TITOLO DI STUDIO E REQUISITI

Diploma di maturità.

Requisiti di cui all'articolo 5 del Capo II del presente decreto delegato.

ACCESSO AL PDR

Decorsi otto anni di servizio nel PDR di AGENTE ovvero in ruolo su posizione correlata al PDR medesimo, accesso al PDR di ASSISTENTE.

Ai fini dell'accesso al PDR di ASSISTENTE, oltre ai titoli previsti, è requisito:

- a) il non aver riportato inidoneità a corsi di formazione;
- b) il non aver riportato sanzioni disciplinari più gravi dell'ammonizione nei precedenti cinque anni. Eventuale personale sottoposto a procedimenti disciplinari per sanzione superiore all'ammonizione al momento della maturazione del superiore requisito temporale, qualora l'azione disciplinare si concluda con l'applicazione della sanzione, è escluso dall'accesso al PDR di Assistente.

SOVRINTENDENTE DI POLIZIA CIVILE

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PROFILO

- a) buone conoscenze giuridiche di carattere generale;
- b) buone capacità di redazione di rapporti e documenti destinati ad altre Unità Organizzative (UO) ed organi dell'Amministrazione e dello Stato;
- c) completa padronanza nell'utilizzo degli strumenti di lavoro a disposizione con spunti innovativi e flessibilità;
- d) capacità decisionali e di adattamento alle diverse condizioni e situazioni di lavoro interagendo con diverse figure professionali;
- e) eseguire le direttive ricevute con accuratezza, con un buon grado di autonomia, con capacità di autocontrollo, raggiungendo e verificando gli obiettivi assegnati;
- f) capacità di riconoscimento delle priorità, pianificazione delle attività da svolgere, capacità di intraprendere in autonomia tutte le iniziative necessarie al raggiungimento del risultato nel rispetto degli obiettivi determinati dai superiori;
- g) capacità di impartire ordini per il raggiungimento di un risultato;
- h) adempiere ai compiti ricevuti rispettando gli standard quantitativi e qualitativi adeguati con perfetta osservanza delle tempistiche assegnate;
- i) buone capacità di gestione e controllo delle persone e delle risorse assegnate;
- j) capacità di lavorare in gruppo, coinvolgendo ed incoraggiando il personale assegnato;
- k) capacità di gestione di attività che richiedono contatti con superiori gerarchici, utenza esterna ed altre UO;
- l) ottime capacità di autocontrollo, fiducia in sé stessi, gestione delle situazioni di stress, senso del dovere;
- m) ottima capacità di comprensione delle dinamiche sociali ed imparzialità;
- n) buona conoscenza del contesto territoriale e del tessuto sociale in deve gestire gli interventi;
- o) esercizio di funzioni implicanti un responsabile apporto professionale e la valutazione di opportunità nell'ambito delle direttive ricevute.

GRADO DEL PDR

Grado VII

TITOLO DI STUDIO E REQUISITI

Laurea di Primo Livello in ambito amministrativo, contabile o tecnico attinenti ai Settori del Corpo di Polizia di cui all'articolo 7, da individuare all'atto dell'emissione del bando.

Per gli agenti di polizia in servizio a tempo indeterminato o in ruolo nel Corpo è richiesto, quale titolo indispensabile, il diploma di maturità purché si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Delegato 2 agosto 2012 n. 106.

Requisiti di cui all'articolo 5 del Capo II del presente decreto delegato.

TITOLO DI STUDIO SUPERIORE SOSTITUTIVO DEI TITOLI BASE RICHIESTI

Laurea magistrale o specialistica o di vecchio ordinamento in ambito amministrativo, contabile o tecnico.

ACCESSO AL PDR

a) In via principale, concorso interno bandito ai sensi all'articolo 30 della Legge 31 luglio 2009 n.107 e riservato agli agenti di polizia in servizio a tempo indeterminato su PDR di ASSISTENTE ovvero in ruolo su posizione correlata al PDR medesimo in possesso del titolo di studio e dei requisiti di cui sopra. Ai fini della partecipazione al concorso interno è requisito il non aver riportato sanzioni disciplinari più gravi dell'ammonizione nei precedenti cinque anni. Eventuale personale sottoposto a procedimento disciplinare per sanzione superiore all'ammonizione, all'atto di partecipazione alla procedura concorsuale o nel corso della procedura medesima qualora l'azione disciplinare si concluda con l'applicazione della sanzione, è escluso dal concorso o dalla graduatoria per l'accesso al PDR;

b) in subordine, corso-concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 5, commi 3, 4, 5, 6 e 7 della Legge 31 luglio 2009 n.107.

NORMA TRANSITORIA PER L'ACCESSO

Prima di attivare le modalità di accesso al PDR di cui al precedente paragrafo, verrà bandito, per un'unica volta, un concorso interno in forma semplificata con sola prova orale, ai sensi dell'articolo 30 della Legge 31 luglio 2009 n.107 e riservato agli agenti di polizia in organico in possesso dei seguenti requisiti alla data di entrata in vigore del presente decreto delegato:

a) essere in organico sul posto di AGENTE SCELTO o di ASSISTENTE ed essere in possesso del Diploma di maturità da almeno 3 anni;

b) essere in organico da almeno 5 anni sul posto di ASSISTENTE, qualora non in possesso del titolo di studio di cui alla lettera a).

Ai fini della partecipazione al concorso interno in forma semplificata, è requisito il non aver riportato sanzioni disciplinari più gravi dell'ammonizione nei precedenti cinque anni. Eventuale personale sottoposto a procedimento disciplinare per sanzione superiore all'ammonizione, all'atto di partecipazione alla procedura concorsuale o nel corso della procedura medesima qualora l'azione disciplinare si concluda con l'applicazione della sanzione, è escluso dal concorso o dalla graduatoria per l'accesso al PDR.

ISPETTORE DI POLIZIA CIVILE

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PROFILO

a) ottime conoscenze giuridiche di carattere generale e specialistiche;

b) ottime capacità di redazione di rapporti e documenti destinati ad altre Unità Organizzative (UO) ed organi dell'Amministrazione e dello Stato;

c) capacità di indagine, ispettiva e di controllo;

- d) capacità di riscontro delle incongruenze, di ricostruzioni dei fatti e delle dinamiche, filtrando ed interpretando gli input ricevuti da fonti esterne;
- e) capacità di ascolto di interlocutori e comprensione degli stati d'animo anche attraverso l'analisi dei comportamenti;
- f) completa conoscenza dell'utilizzo degli strumenti di lavoro a disposizione con spunti innovativi e flessibilità e capacità di formare il personale dipendente;
- g) capacità di elaborare soluzioni alternative scomponendo problemi di natura complessa in più semplici per giungere alla soluzione;
- h) capacità decisionali e di adattamento alle diverse condizioni e situazioni di lavoro interagendo con diverse figure professionali utilizzando se necessario anche procedure complesse;
- i) capacità di far fronte a situazioni di emergenza adottando tempestivamente tutti i provvedimenti necessari;
- j) capacità di farsi comprendere facilmente e velocemente dai colleghi anche in condizioni di stress emotivo;
- k) capacità di stimolare e motivare il personale favorendone la crescita professionale mediante il trasferimento e la circolazione delle conoscenze;
- l) eseguire e far rispettare le direttive ricevute dal superiore gerarchico con accuratezza, con autonomia, con capacità di autocontrollo, raggiungendo e verificando gli obiettivi assegnati;
- m) capacità di riconoscimento delle priorità, pianificazione delle attività da svolgere, capacità di intraprendere in autonomia tutte le iniziative necessarie delegando quando necessario al personale dipendente;
- n) capacità di impartire ordini per il raggiungimento di un risultato controllando che gli ordini impartiti siano trasmessi correttamente lungo la scala gerarchica;
- o) adempiere ai compiti ricevuti rispettando gli standard quantitativi e qualitativi adeguati con perfetta osservanza delle tempistiche assegnate;
- p) capacità di gestione, controllo e direzione delle persone e delle risorse assegnate;
- q) capacità di lavorare in gruppo, coinvolgendo ed incoraggiando il personale assegnato, fornendo supporto e risolvendo le problematiche sollevate dal personale e rilevate attraverso le attività di feedback;
- r) capacità di gestione di attività che richiedono contatti con superiori gerarchici, utenza esterna ed altre UO;
- s) capacità di comprensione delle dinamiche sociali ed imparzialità;
- t) ottima conoscenza del contesto territoriale e del tessuto sociale in deve gestire gli interventi;
- u) esercizio di funzioni di direzione implicanti un responsabile apporto professionale e la valutazione di opportunità nell'ambito delle direttive ricevute.

GRADO DEL PDR

Grado VIII

TITOLO DI STUDIO E REQUISITI

Laurea magistrale o specialistica o di vecchio ordinamento in ambito amministrativo, contabile o tecnico attinente ai Settori del Corpo di Polizia di cui all'articolo 7, da individuare all'atto dell'emissione del bando.

Per gli agenti di polizia in servizio a tempo indeterminato o in ruolo nel Corpo è richiesta, quale titolo indispensabile, la Laurea di Primo Livello purché si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Delegato 2 agosto 2012 n.106.

Requisiti di cui all'articolo 5 del Capo II del presente decreto delegato.

ACCESSO AL PDR

Corso-concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 5, commi 3, 4, 5, 6 e 7 della Legge 31 luglio 2009 n.107. In tale caso il candidato già in organico o a tempo indeterminato quale agente di

polizia, ha facoltà di partecipare direttamente alla procedura di selezione prevista dall'articolo 5, comma 6, ultimo periodo della Legge n.107/2009, senza necessità di partecipazione al corso. Ai fini della partecipazione al concorso è requisito il non aver riportato sanzioni disciplinari più gravi dell'ammonizione nei precedenti cinque anni.

Eventuale personale sottoposto a procedimento disciplinare per sanzione superiore all'ammonizione, all'atto di partecipazione alla procedura concorsuale o nel corso della procedura medesima qualora l'azione disciplinare si concluda con l'applicazione della sanzione, è escluso dal concorso o dalla graduatoria per l'accesso al PDR.

NORMA TRANSITORIO PER L'ACCESSO

Prima di attivare le modalità di accesso al PDR di cui al precedente paragrafo, verrà bandito, per un'unica volta, un concorso interno in forma semplificata con sola prova orale, ai sensi dell'articolo 30 della Legge 31 luglio 2009 n.107 e riservato agli agenti di polizia in organico su posto di SOVRINTENDENTE che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Delegato 2 agosto 2012 n.106 alla data di entrata in vigore del presente decreto delegato.

Ai fini della partecipazione al concorso interno in forma semplificata è requisito il non aver riportato sanzioni disciplinari più gravi dell'ammonizione nei precedenti cinque anni. Eventuale personale sottoposto a procedimento disciplinare per sanzione superiore all'ammonizione, all'atto di partecipazione alla procedura concorsuale o nel corso della procedura medesima qualora l'azione disciplinare si concluda con l'applicazione della sanzione, è escluso dal concorso o dalla graduatoria per l'accesso al PDR.

UFFICIALE DI POLIZIA CIVILE

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PROFILO

- a) ottime conoscenze giuridiche di carattere generale e specialistiche;
- b) ottime capacità di redazione di rapporti e documenti destinati all'esterno della UO di appartenenza;
- c) comprovate capacità di indagine, ispettive e di controllo,
- d) capacità di riscontro delle incongruenze, di ricostruzioni dei fatti e delle dinamiche, filtrando ed interpretando gli input ricevuti da fonti esterne;
- e) capacità di ascolto di interlocutori e comprensione degli stati d'animo anche attraverso l'analisi dei comportamenti;
- f) completa conoscenza dell'utilizzo degli strumenti di lavoro a disposizione con spunti innovativi e flessibilità e capacità di formare il personale dipendente;
- g) ottime capacità gestionali, organizzative e direttive nell'ambito di tutti i settori di operatività del Corpo;
- h) capacità di elaborare soluzioni alternative scomponendo problemi di natura complessa in più semplici per giungere alla soluzione;
- i) piena autonomia decisionale;
- j) capacità di adattamento e flessibilità alle diverse condizioni e situazioni di lavoro interagendo con diverse figure professionali utilizzando se necessario anche procedure complesse;
- k) comprovate capacità di far fronte a situazioni di emergenza adottando tempestivamente tutti i provvedimenti necessari;
- l) capacità di farsi comprendere facilmente e velocemente dai colleghi anche in condizioni di stress emotivo;
- m) capacità di stimolare e motivare il personale favorendone la crescita professionale mediante il trasferimento e la circolazione delle conoscenze;
- n) supervisione e controllo amministrativo, gestionale di personale che svolge attività complesse;
- o) eseguire e far rispettare le direttive ricevute dal superiore gerarchico con accuratezza, con autonomia, con capacità di autocontrollo, raggiungendo e verificando gli obiettivi assegnati;

- p) capacità di riconoscimento delle priorità, pianificazione delle attività da svolgere, capacità di intraprendere in autonomia tutte le iniziative necessarie delegando quando necessario al personale dipendente;
- q) capacità di impartire ordini per il raggiungimento di un risultato controllando che gli ordini impartiti siano trasmessi correttamente lungo la scala gerarchica;
- r) adempiere ai compiti ricevuti rispettando gli standard quantitativi e qualitativi adeguati con perfetta osservanza delle tempistiche assegnate;
- s) capacità di gestione e controllo delle persone e delle risorse assegnate, o in assenza del Comandante capacità ed autonomia di gestione dell'intero Corpo;
- t) capacità di lavorare in gruppo, coinvolgendo ed incoraggiando il personale, fornendo supporto e risolvendo le problematiche sollevate dagli ispettori e rilevate attraverso le attività di feedback;
- u) capacità di gestione di attività che richiedono contatti con il Comandante, Dirigenti di UO esterne ed utenza;
- v) buoni doti di Leadership;
- w) ottime capacità comunicative;

- x) ottime capacità persuasive e di negoziazione;
- y) spirito d'iniziativa nello svolgimento delle attività demandate;
- z) capacità di comprensione delle dinamiche sociali ed imparzialità;
- aa) ottima conoscenza del contesto territoriale e del tessuto sociale in cui gestire gli interventi.

GRADO DEL PDR

Grado IX

TITOLO DI STUDIO E REQUISITI

Laurea magistrale o specialistica o di vecchio ordinamento in ambito amministrativo, contabile o tecnico attinente ai Settori del Corpo di Polizia di cui all'articolo 7, con specializzazione o master universitario o esperienza o abilitazione professionale secondo quanto previsto nel bando di concorso. Il possesso del titolo di studio e dei requisiti è indispensabile.

Requisiti di cui all'articolo 5 del Capo II del presente decreto delegato.

ACCESSO AL PDR

Corso-concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 5, commi 3, 4, 5, 6 e 7 della Legge 31 luglio 2009 n.107.

Il candidato già in organico o a tempo indeterminato quale agente di polizia, ha facoltà di partecipare direttamente alla procedura di selezione prevista dall'articolo 5, comma 6, ultimo periodo della Legge n.107/2009, senza necessità di partecipazione al corso.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

L'Ufficiale con maggiore anzianità di servizio nel PDR svolge le funzioni di Vice Comandante ed assume le funzioni del Comandante, in sua assenza, con gli stessi poteri e limitazioni, con obbligo di informare tempestivamente il superiore delle decisioni o provvedimenti assunti medio tempore.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE

| PROFILO DI RUOLO (PDR) | POSTO Dotazione Organica (Legge n.106/1993 e s.m.i.) | LIV. |
|-----------------------------------|---|------------------|
| AGENTE (V grado) | Agente Ausiliario Corpo di Polizia Civile | 4 |
| | Agente Corpo di Polizia Civile | 5 |
| ASSISTENTE (VI grado) | Agente Scelto Corpo di Polizia Civile | 6 |
| | Assistente Corpo di Polizia Civile | 6 |
| SOVRINTENDENTE (VII grado) | Sovrintendente Corpo di Polizia Civile | 7 |
| ISPETTORE (VIII grado) | Ispettore Corpo di Polizia Civile | 8 |
| UFFICIALE (IX grado) | Ufficiale Corpo di Polizia Civile | 8 + indennità |

1. Il Settore Sicurezza Stradale prevede il seguente fabbisogno:

| <u>Nr.</u> | <u>Profilo di Ruolo (PDR)</u> |
|------------|-------------------------------|
| 1 | Ufficiale |
| 2 | Ispettore |
| 4 | Sovrintendente |

1. Il Settore Tutela della vita, dell'ambiente e degli insediamenti prevede il seguente fabbisogno:

| <u>Nr.</u> | <u>Profilo di Ruolo (PDR)</u> |
|------------|-------------------------------|
| 1 | Ufficiale |
| 2 | Ispettore |
| 4 | Sovrintendente |

1. Il Settore Indagine e controllo delle attività economiche e finanziarie (Nucleo Antifrode) prevede il seguente fabbisogno:

| <u>Nr.</u> | <u>Profilo di Ruolo (PDR)</u> |
|------------|-------------------------------|
| 1 | Ufficiale |
| 2 | Ispettore |
| 4 | Sovrintendente |

1. Il Settore Informativo ed Investigativo di Polizia Giudiziaria (Nucleo Interforze) prevede il seguente fabbisogno:

| <u>Nr.</u> | <u>Profilo di Ruolo (PDR)</u> |
|------------|-------------------------------|
| 1 | Ufficiale |
| 2 | Ispettore |
| 3 | Sovrintendente |

1. L'Area funzionale Servizi Comuni e Staff prevede il seguente fabbisogno:

| <u>Nr.</u> | <u>Profilo di Ruolo (PDR)</u> |
|------------|-------------------------------|
| 1 | Ispettore |
| 1 | Sovrintendente |